

DOMENICA 12 GENNAIO 2014

Battesimo di Gesù: nel rapporto fra terra e cielo

(Vangelo Matteo 3, 13 – 17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne fino al fiume Giordano e si avvicinò a Giovanni per farsi battezzare da lui. Ma Giovanni non voleva e cercava di convincerlo dicendo: «Sono io che avrei bisogno di essere battezzato da te; e tu invece vieni da me? ». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare, per ora. Perché è bene che noi facciamo così la volontà di Dio, fino in fondo ». Allora Giovanni accettò. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: all'improvviso il cielo si aprì ed egli vide lo Spirito di Dio che, come una colomba, scendeva e veniva su di lui. E dal cielo venne una voce: «Questo è il Figlio mio, che amo. Io l'ho mandato ».

La nostra sensibilità e le nostre convinzioni si esprimono in parole, decisioni e azioni, spesso in modo diretto, altre in modo simbolico, con gestualità e ritualità che coinvolgono altre persone, altre dimensioni, altri elementi, ad esempio l'acqua. L'acqua, come in modo eloquente ci insegnano le culture indigene, liberandoci dal materialismo, dal possesso, dalla mercificazione, è elemento materiale e insieme culturale e spirituale. È indispensabile alla vita degli esseri umani e di tutti gli esseri viventi; con essa ci dissetiamo, ci laviamo, prepariamo i cibi. Presso tutte le culture e le espressioni delle fedi religiose è elemento simbolico per benedire e purificare.

Sulle rive del fiume Giordano (Vangelo di Matteo 3, 13 – 17) il profeta Giovanni si è collocato per annunciare la sua parola forte di denuncia delle ingiustizie, della corruzione, della menzogna, dell'utilizzo ipocrita della religione; per scuotere le coscienze, per chiamare a conversione, cioè a un cambiamento non teorico e spiritualista, ma reale del cuore e della coscienza da esprimere in parole e gesti, in scelte concrete di fede sincera, di giustizia, verità, accoglienza e pace. Per esprimere la volontà di cambiamento Giovanni invita al battesimo di purificazione con l'acqua del fiume Giordano, un'acqua in movimento, corrente, limpida, fresca, espressione essa stessa di novità. Gesù si avvicina e chiede a Giovanni di battezzarlo, ma questi non vuole e gli dice che spetta a lui farsi battezzare da Gesù. E Gesù risponde: "Lascia fare, per ora. Perché è bene che noi facciamo così la volontà di Dio sino in fondo." Allora Giovanni accetta. E qual' è la volontà di Dio che Gesù manifesta nella sua persona? È la totale immersione nell'umanità, è la condivisione delle storie e situazioni umane per comunicare vicinanza, compassione, ascolto, aiuto, guarigione, perdono, serenità e pace. Gesù che si mescola con la gente sulle rive del fiume Giordano in attesa del battesimo con l'acqua, all'inizio della sua vita pubblica dichiara il suo essere, il suo progetto, la sua decisione: stare in mezzo, non parallelo, non al di sopra ed essere coinvolto, partecipare, comunicare parole e segni di salvezza e di speranza. Quando Gesù esce dall'acqua il cielo si apre e lui vede lo Spirito di Dio che, come colomba, scende su di lui. Dal cielo viene una voce: "Questi è il Figlio mio, che io amo. Io l'ho mandato". Si tratta della conferma del rapporto fra terra e cielo, tra umanità e divinità. Gesù con la sua umanità comunica il suo essere divino. Come potrebbe esprimersi una divinità senza umanità? E come l'umanità può essere pienamente tale senza divinità? Guardiamo il cielo per ispirare il nostro orientamento e le nostre scelte perché cerchiamo di attuare l'umanità autentica.

INCONTRI DELLA SETTIMANA

- Celebriamo ogni giorno l'Eucarestia alle ore 8.00, con possibilità per le ore 19.00, da richiedere possibilmente entro il venerdì precedente.

INCONTRI DI CATECHISMO

❖ 3° elementare	LUNEDI'	ore 18.00	Antonietta tel. 0432-560752, Rosanna tel. 0432-665308
❖ 4° elementare	MERCOLEDI'	ore 17.30	Elena tel. 0432-560892
❖ 5° elementare	VENERDI'	ore 17.30	Monica e Debora tel. 0432-645231
❖ 1° media	SABATO	ore 18.30	Francesco cell. 329-6061052
❖ 2° e 3° media e 1° superiore	LUNEDI'	ore 18.00	Nicoletta tel. 0432-560671, Paola tel. 0432-560577

- Lunedì 6 Epifania del Signore: celebrazione dell'Eucarestia ore 8 e 10.30
- Domenica 12 Celebrazione Eucarestia ore 8.00 e 10.30

NEL CENTRO BALDUCCI

- Lunedì 6 ore 17 Fuoco dell'Epifania
- Sabato 11 ore 20.30 Concerto del gruppo "Viva voce": "Papa Francesco, sorprese di un uomo".
I contenuti della Lettera di Natale 2013

Incontri di Pierluigi

- Mercoledì 8 ore 20.30 a Bertolo: riflessione a partire dal libro : " Io credo: dialogo tra un'atea e un prete".
- Sabato 11 ore 20.30 Nel Centro Balducci, intervento durante il concerto sulle parole e sui gesti di Francesco, papa.